

Articolo no.: 18-4 Goldlack
Data di stampa 09.06.2020 Data di redazione 11.05.2020 281403 IT
Versione 76.62 Data di pubblicazione 11.05.2020 Pagina 1 / 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore): 18-4
Nome commerciale del prodotto/identificazione Goldlack
gold
metallisch seidenglänzend

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Pittura / Vernice

Usi non raccomandati:

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

P.A. Jansen GmbH u. Co., KG
Maler-Spezialprodukte Telefono: +49 2641 3897-0
Hochstadenstraße 22 Telefax: +49 2641 3897-28
D-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler Homepage: www.jansen.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Laboratorio
E-mail (persona esperta) sicherheitsdatenblatt@jansen.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +49 2641 3897-51
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente nell'inceneritore industriale.

Articolo no.: 18-4 Goldlack
Data di stampa 09.06.2020 Data di redazione 11.05.2020 281403 IT
Versione 76.62 Data di pubblicazione 11.05.2020 Pagina 2 / 11

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Nessun dato disponibile

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208 Contiene anidride ftalica; Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione Smalto alchidico con pigmento metallico

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione: // Annotazione	Peso %
918-481-9	01-2119457273-39 Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici Asp. Tox. 1 H304	35 - 50
231-159-6 7440-50-8	01-2119480154-42 Rame Acute Tox. 4 H302 / Eye Irrit. 2 H319 / Aquatic Acute 1 H400 (M = 10) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1)	10 - 12,5
231-175-3 7440-66-6 030-001-01-9	01-2119467174-37 zinco in polvere (stabilizzata) Aquatic Acute 1 H400 (M = 1) / Aquatic Chronic 1 H410 (M = 1)	3 - 5
245-018-1 22464-99-9	01-2119979088-21 2-Etilesanoico acido, ssale di Zirconio Repr. 2 H361d	0,5 - 1
201-607-5 85-44-9 607-009-00-4	01-2119457017-41 anidride ftalica Acute Tox. 4 H302 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Eye Dam. 1 H318 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317	0,3 - 0,5
240-085-3 15956-58-8	01-2119979087-23 Acido 2-etilesanoico, sale di manganese Eye Irrit. 2 H319 / Repr. 2 H361d / STOT RE 2 H373 / Aquatic Chronic 2 H411	0,15 - 0,2
605-296-0 162627-17-0	01-2119970640-38 Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina Skin Sens. 1A H317	0,05 - 0,1

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 3 / 11

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conduttibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti

Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 4 / 11

ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

Rame

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8

ACGIH, TWA: 0,2 mg/m³

anidride ftalica

Numero indice UE 607-009-00-4 / CE N. 201-607-5 / No. CAS 85-44-9

ACGIH, TWA: 0,002 mg/m³

ACGIH, STEL: 0,005 mg/m³

Altre informazioni

TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro

STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine

Ceiling : limite estremo

DNEL:

zinco in polvere (stabilizzata)

Numero indice UE 030-001-01-9 / CE N. 231-175-3 / No. CAS 7440-66-6

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 83 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 5 mg/m³

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 0,83 mg/kg

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 83 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 2,5 mg/m³

Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici

CE N. 918-481-9

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 300 mg/kg

DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto), Consumatore: 300 mg/kg

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Consumatore: 300 mg/kg

DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Consumatore: 900 mg/m³

Rame

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Lavoratori: 273 mg/kg

DNEL A lungo termine dermico (sistemico), Lavoratori: 137 mg/kg

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Lavoratori: 20 mg/m³

DNEL acuta dermico, a breve termine (sistemico), Consumatore: 273 mg/kg

DNEL acuta per inalazione (sistemico), Consumatore: 20 mg/m³

PNEC:

zinco in polvere (stabilizzata)

Numero indice UE 030-001-01-9 / CE N. 231-175-3 / No. CAS 7440-66-6

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,0206 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina: 0,061 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce: 117,8 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 56,5 mg/kg

PNEC, terreno: 35,6 mg/kg

PNEC impianto di depurazione (STP): 0,052 mg/l

Rame

Articolo no.: 18-4 Goldlack
Data di stampa 09.06.2020 Data di redazione 11.05.2020 281403 IT
Versione 76.62 Data di pubblicazione 11.05.2020 Pagina 5 / 11

CE N. 231-159-6 / No. CAS 7440-50-8
PNEC acquatico, acqua dolce: 0,0078 mg/l
PNEC acquatico, acqua marina: 0,0052 mg/l
PNEC sedimento, acqua dolce: 87 mg/kg
PNEC sedimento, acqua marina: 676 mg/kg
PNEC, terreno: 65,5 mg/kg
PNEC impianto di depurazione (STP): 0,23 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo. Prodotti consigliati per la protezione respiratoria : In luoghi non adeguatamente ventilati e durante la spruzzatura metodo di protezione respiratoria richiesta. Essere alimentato ad aria maschera, o per brevi periodi di lavoro, filtro combinato A2-P2.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: Liquido
Aspetto: Liquido
Colore: vedi etichetta

Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: Nessun dato disponibile

pH a 20 °C: nessuna informazione

Punto di fusione/punto di congelamento: 420 °C
Fonte: zinco in polvere (stabilizzata)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 119 °C
Fonte: 1-metossi-2-propanolo

Punto d'infiammabilità: > 61 °C
Metodo: EN ISO 1523

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

inflammabilità
Tempo di combustione (s): Nessun dato disponibile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:

Limite inferiore di esplosività: 0,6 Vol-%

Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 6 / 11

Limite superiore di esplosività:	Metodo: valori di riferimento Fonte: Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici 7 Vol-%
Pressione di vapore a 20 °C:	Metodo: valori di riferimento Fonte: Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici 0,6 mbar
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità relativa:	
Densità a 20 °C:	1,06 g/cm³ Metodo: DIN 53217
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua (g/L) a 20 °C:	insolubile
Coefficiente di ripartizione:	vedi alla sezione 12
n-ottanolo/acqua:	
Temperatura di autoaccensione:	231 °C Fonte: Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità a °C:	leicht thixotrop
Viscosità cinematica a 20 °C::	> 20,5 mm²/s
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti:	Nessun dato disponibile
9.2. Altre informazioni	
Contenuto dei corpi solidi (%):	60 Peso %
quantità di solvente:	
Solventi organici:	40 Peso %
Acqua:	0 Peso %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

non applicabile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

zinco in polvere (stabilizzata)

per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg

per inalazione (polvere e nebbia), LC50, Ratto: 5,41 mg/l (4 h)

anidride ftalica

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 7 / 11

per via orale, LD50, Ratto: > 1530 mg/kg

2-Etilenoico acido, ssale di Zirconio

per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg

dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg

Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina

per via orale, LD50, Ratto: > 10000 mg/kg

Metodo: OCSE 401

Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici

per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg

Metodo: OCSE 401

dermico, LD50, Coniglio: > 5000 mg/kg

Metodo: OCSE 402

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 4951 mg/l (4 h)

Metodo: OCSE 403

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina

Pelle, Topo:

Metodo: OCSE 429

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione

Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici

Pericolo in caso di aspirazione

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Annotazione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

2-Etilenoico acido, ssale di Zirconio

Tossicità per i pesci, LC50, *Oryzias latipes*: > 100 mg/l (96 h)

Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina

Tossicità per i pesci, LC50, *Leuciscus idus* (specie di pigo): > 150 mg/l (96 h)

Tossicità per le dafnie, EC50, *Daphnia magna* (grande pulce d'acqua): > 100 mg/l (48 h)

Metodo: OCSE 202

Tossicità per le alghe, ErC50, *Pseudokirchneriella subcapitata*: > 100 mg/l (72 h)

Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 8 / 11

Metodo: OCSE 201

Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici

Tossicità per i pesci, LC50, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea): > 1000 mg/l (96 h)

Metodo: OCSE 203

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna: > 1000 mg/l (48 h)

Metodo: OCSE 202

Tossicità per le alghe, EC50, Pseudokirchneriella subcapitata: > 1000 mg/l

Metodo: OCSE 201

A lungo termine Ecotossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina

Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 100 mg/l (21 d)

Metodo: OCSE 211

12.2. Persistenza e degradabilità

Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina

Biodegradazione:

Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE)

Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici

Biodegradazione: 80 % (28 d); valutazione Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

Metodo: OECD 301F

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

*Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti).

Smaltimento adatto / Imballo

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID):

UMWELTGEFÄHRDENDER STOFF, FLÜSSIG, N.A.G.
(Kupfer)

Trasporto via mare (IMDG):

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Kupfer)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR):

Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
(Kupfer)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.: 18-4 Goldlack
Data di stampa 09.06.2020 Data di redazione 11.05.2020 281403 IT
Versione 76.62 Data di pubblicazione 11.05.2020 Pagina 9 / 11

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) UMWELTGEFÄHRDEND
Inquinante marino p / Kupfer

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

in fusti <= 5 litri Kein Gut der Klasse 9 Sondervorschr. 375

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. F-A, S-F
in fusti <= 5 litri not restricted 2.10.7

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

in fusti <= 5 litri Not restricted

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Categoria: E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1
Quantità 1: 100 t / Quantità 2: 200 t

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici

Categoria prodotto COV: (Cat. A/i) ; valore limite di COV: 500 g/l
Contenuto massimo di COV (g/L) del prodotto pronto all'uso: 500

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
918-481-9	Idrocarburi, C10-C13, n-Alcani, Isoalcani, cyclics, < 2 % Aromatici	01-2119457273-39
231-159-6 7440-50-8	Rame	01-2119480154-42
231-175-3 7440-66-6	zinco in polvere (stabilizzata)	01-2119467174-37
245-018-1 22464-99-9	2-Etilenoico acido, ssale di Zirconio	01-2119979088-21
201-607-5 85-44-9	anidride ftalica	01-2119457017-41

Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 10 / 11

240-085-3 15956-58-8	Acido 2-etilesanoico, sale di manganese	01-2119979087-23
605-296-0 162627-17-0	Acidi grassi, C18, insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N, N-dimetil-1,3-propanidiammina e 1,3-propanidiammina	01-2119970640-38

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3:

Asp. Tox. 1 / H304	Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Acute Tox. 4 / H302	Tossicità acuta (per via orale)	Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Acute 1 / H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 / H410	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 2 / H361d	Tossicità per la riproduzione	Sospettato di nuocere al feto.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1 / H318	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca gravi lesioni oculari.
Resp. Sens. 1 / H334	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2 / H373	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).
Aquatic Chronic 2 / H411	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Sens. 1A / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Metodo di calcolo.
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2015/830



Articolo no.:	18-4	Goldlack	
Data di stampa	09.06.2020	Data di redazione	11.05.2020
Versione	76.62	Data di pubblicazione	11.05.2020
			281403 IT
			Pagina 11 / 11

LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Fonti di dati:

Le indicazioni si basano su opere di consultazione e sulla letteratura specifica.

Ulteriori indicazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.